

Maria Callas, la divina: un ospite d'eccezione

Ospite della serata sarà il prof. **Rosario Marchese-Ragona**, primo autore di un recente studio condotto da un gruppo di ricerca dell'Università di Padova, composto da specialisti della UOC Otorinolaringoiatria dell'Azienda ospedaliera, in collaborazione con gli esperti dell'Istituto di Storia della Reumatologia.



La pubblicazione della ricerca scientifica, dal titolo ***Hoarseness and Dermatomyositis: Insights from the Historical Case of Maria Callas***, ha proposto un'interpretazione clinica completamente diversa del progressivo declino vocale del celebre soprano. Per oltre mezzo secolo il termine prematuro della sua carriera è stato attribuito a molteplici fattori: stress emotivo, drastico dimagrimento, eccessivo utilizzo della voce, problemi psicologici o effetti collaterali farmacologici. La possibile spiegazione potrebbe essere la ***dermatomiosite***: una rara malattia autoimmune, che colpisce muscoli e cute e che in alcuni casi può interessare anche la laringe e la muscolatura respiratoria coinvolta nella produzione della voce.

Il documento ha integrato una revisione della letteratura otorinolaringoiatrica e reumatologica internazionale con fonti storiche, testimonianze mediche dell'epoca, analisi foniatriche e valutazioni delle registrazioni e delle esibizioni filmate. Oltre all'interesse storico e culturale legato alla figura della Callas, il lavoro richiama l'attenzione degli specialisti sul fatto che la disfonia persistente rappresenta una manifestazione precoce di malattie autoimmuni sistemiche. Per questo, peraltro, la disfonia persistente non va sottovalutata.